



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

**Allegato 3**

**Gara europea, a procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., articolata in due lotti, per l'affidamento tramite accordo quadro ai sensi dell'art 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, della fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) all'Università degli Studi dell'Aquila per la durata di 3 anni.**

**CIG - Lotto1 - DPI vie respiratorie: 9120512499**

**CIG - Lotto2 - Altri DPI: 9120531447**

**CUI: F01021630668202000019**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Sommario**

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
ART. 2 DURATA E VALORE DELL'APPALTO. ....	3
2.1 DURATA DELL'APPALTO.....	3
2.2 NUMERO LOTTI, VALORE DELL'APPALTO E NUMERO CIG .....	4
ART. 3 MODALITÀ E CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE .....	5
3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI.....	5
3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA .....	6
3.3 CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONFEZIONAMENTO .....	7
3.4 ULTERIORI TIPOLOGIE DI DPI NON PREVISTE NELLE SCHEDE TECNICHE IN FASE DI GARA .....	7
3.5 CRITERI AMBIENTALI MINIMI CAPI DI ABBIGLIAMENTO .....	8
ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI/ORDINATIVI.....	8
ART. 5 MODALITÀ E CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA .....	9
5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE .....	9
5.2 CONDIZIONI DI ESECUZIONE .....	12
ART. 6 VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, CONTROLLO E IDONEITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E VERIFICHE A CAMPIONE.....	13
6.1 VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, .....	13
6.2 CONTROLLO E IDONEITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E VERIFICHE A CAMPIONE .....	13



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

ART. 7 - REFERENTE DEL FORNITORE, SUBAPPALTO E AVVALIMENTO .....	14
7.1 REFERENTE DEL FORNITORE .....	14
7.2 SUBAPPALTO E AVVALIMENTO .....	14
ART. 8 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA, VERIFICHE A CAMPIONE .....	15
8.1 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO D AL RAPPORTO DI LAVORO .....	15
8.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA MATERIA DI SICUREZZA .....	15
8.3 DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA .....	16
Art. 9 CAUZIONE DEFINITIVA .....	16
ART. 10 - ADEGUAMENTO PREZZI .....	16
Art. 11 - PAGAMENTI, ADEGUAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI CONTRATTO IN CASO DI SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP .....	17
11.1 PAGAMENTI .....	17
11.2 ADEGUAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI CONTRATTO IN CASO DI SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP .....	17
ART.12 RISOLUZIONE CONTRATTUALE - SOSPENSIONE – RECESSO - PENALI.....	17
12.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
12.2 SOSPESIONE .....	19
12.3 RECESSO .....	19
12.4 PENALI.....	19
ART.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC) .....	20
ART. 14 NORMA DI CHIUSURA.....	20



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

### ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'Università degli Studi dell'Aquila, d'ora in poi UNIVAQ, intende concludere con un unico operatore economico per ogni lotto, un contratto ai sensi dell'art.54 D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale per la sicurezza dei lavoratori (DPI), come descritti sommariamente nell'allegato A "Elenco dei prodotti" e analiticamente nell'allegato B "Schede tecniche DPI"
2. Il presente Capitolato definisce le condizioni contrattuali che resteranno in vigore per il periodo di validità del contratto e che regoleranno i successivi ordini derivati.
3. In particolare sono stabiliti:
  - la tipologia delle forniture;
  - la durata dell'accordo quadro;
  - il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidate le forniture.
4. La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad accettare "Ordini di Fornitura" emessi dalla Stazione Appaltante fino a concorrenza dell'importo massimo, IVA esclusa, posto a base di gara così come meglio specificato di seguito nel presente capitolato.
5. Le caratteristiche tecniche minime che devono possedere i dispositivi di sicurezza sono riportate nelle schede tecniche in allegato al presente atto e ne fanno parte integrante e sostanziale.

### ART. 2 DURATA E VALORE DELL'APPALTO.

#### 2.1 DURATA DELL'APPALTO

1. La durata dell'Accordo Quadro è di 3 anni, a decorrere dalla data di stipula del contratto e cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia stato raggiunto il tetto massimo posto a base di gara, fatta salva la facoltà di UNIVAQ di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 106 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Ove, alla scadenza del termine di cui sopra (36 mesi dalla sottoscrizione) risultino ancora in corso forniture richieste ai sensi dell'Accordo Quadro, esso si intenderà prorogato del tempo previsto dagli "Ordini di Fornitura" emessi, per l'ultimazione delle relative forniture. In questo caso la protrazione della durata dell'Accordo Quadro non darà alla Ditta Aggiudicataria alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere.
3. La Ditta Aggiudicataria è vincolata ad eseguire le forniture, alle condizioni di aggiudicazione definite nell'Accordo Quadro, secondo le modalità di cui al presente Capitolato.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

4. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice degli Appalti, UNIVAQ si riserva la facoltà, prima del termine di scadenza, di prorogare la durata del contratto per il tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione di un nuovo contraente.
5. In tale caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle forniture agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto originario, o più favorevoli per UNIVAQ, fino alla data di sottoscrizione del contratto da parte del nuovo Ditta Aggiudicataria e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di scadenza dell'accordo quadro.
6. Nel caso in cui UNIVAQ si avvalga dell'opzione di proroga, ne darà comunicazione mediante pec o altro mezzo alla Ditta Aggiudicataria entro 2 mesi antecedenti la scadenza dell'appalto indicata in contratto.

### 2.2 NUMERO LOTTI, VALORE DELL'APPALTO E NUMERO CIG

La procedura è suddivisa in due lotti

LOTTO 1 – DPI vie respiratorie: comprende prodotti dedicati alla difesa delle vie respiratorie: mascherine mono uso e riutilizzabili di varie categorie e tipologie

LOTTO 2 – altri DPI: comprende DPI dedicati alle mani (guanti), agli occhi (occhiali), all'udito (cuffie e inserti), abbigliamento (camici, grembiuli, ecc.) e altri materiali;

i relativi CIG sono:

LOTTO 1 – DPI vie respiratorie: CIG n. 9120512499

LOTTO 2 – altri DPI: CIG n. 9120531447

1. Il valore totale della fornitura oggetto di gara posto a base d'asta è pari ad Euro 584.000,00 oltre Iva, così suddiviso:  
lotto 1: Euro 334.000,00 oltre Iva  
lotto 2: Euro 250.000,00 oltre Iva  
Non sono ammesse offerte al rialzo.  
È prevista un'opzione di proroga ex art. 106 c. 11 D.Lgs. n. 50/2016 di euro 97.340,00 oltre Iva, così suddivisa:  
lotto 1: Euro 55.670,00 oltre Iva  
lotto 2: Euro 41.670,00 oltre Iva
2. Gli importi sopra riportati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni richieste ed ha carattere presuntivo. Infatti, il presente affidamento potrà subire delle variazioni sulla base del reale fabbisogno, senza che ciò comporti alcun tipo di responsabilità, neanche precontrattuale, a carico di UNIVAQ e senza che i concorrenti o la Ditta Aggiudicataria possano vantare titolo alcuno a



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso in cui il valore del Lotto risulti inferiore a quello sopra individuato.

Le quantità dei DPI da fornire, indicati nell'allegato, sono derivate da dati di consumo "storico" e da valutazione delle necessità future.

3. La Ditta Aggiudicataria, inoltre, non potrà vantare titolo alcuno o risarcimenti e/o indennizzi di sorta, nel caso di mancata attivazione e/o interruzione della fornitura definito nell'Accordo Quadro di cui al punto successivo da parte di UNIVAQ.
4. La Ditta Aggiudicataria riconosce ed accetta che l'importo definito nell'Accordo Quadro è da considerarsi quale importo massimo di spesa e che lo stesso, qualora siano attivate tutte le forniture fino al raggiungimento totale del valore dell'Accordo Quadro, remunererà tutte le attività che la Ditta Aggiudicataria dovrà espletare, rinunciando sin da ora a richiedere ed ottenere qualsiasi ulteriore corrispettivo e o somma.
5. La Stazione Appaltante non assume alcun obbligo in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo del presente Accordo Quadro, che è un importo stimato, e, quindi, meramente presuntivo e rilevante per il calcolo della soglia di cui all'art. 35 del Codice dei contratti.
6. Le quantità di prodotti e materiali riportate sia sul modello dell'offerta economica che sull'allegato A sono da considerarsi "consumo stimato annuale".

### ART. 3 MODALITÀ E CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

#### 3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

1. Tutti i dispositivi di protezione individuale proposti devono essere conformi alle norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. n. 475/1992 e ss.mm.ii. e a quanto riportato nelle schede tecniche allegate al presente capitolato; I DPI dovranno possedere la marcatura CE con riferimento alle norme europee EN. Il marchio CE deve essere conforme a quanto previsto dal Nuovo Regolamento DPI (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.

**Le caratteristiche riportate nelle schede tecniche (Allegato B) sono da considerarsi quali requisiti minimi inderogabili per l'accettabilità del prodotto.**

**L'offerta di prodotti non conformi alle caratteristiche tecniche riportate nelle schede tecniche o non aventi i requisiti minimi richiesti nelle schede tecniche, sarà causa di esclusione dell'offerta.**

2. I dispositivi di protezione individuale appartenenti secondo la normativa vigente alla categoria I, devono:
  - Essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore;
  - Avere la marcatura CE seguita dalle ultime due cifre dell'anno di fabbricazione e il lotto di produzione;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

- Essere accompagnati dalla documentazione tecnica di costruzione del fabbricante contenente le istruzioni di deposito, di impiego, di pulizia, di manutenzione, di revisione e disinfezione (Nota informativa); la nota informativa deve: essere redatta in lingua italiana, essere conforme alla norma UNI 10913 e comprendere le informazioni previste dal D.Lgs. n. 475/92 ss.mm.ii allegato II punto 1.4.
- 3. Per i dispositivi di protezione individuale appartenenti secondo la normativa vigente alla categoria II deve essere presente, oltre a quanto previsto per quelli di categoria I, l'attestato di certificazione di un organismo di controllo autorizzato, che viene evidenziato dalla presenza del contrassegno numerico dell'organismo di controllo e certificazione a fianco della marcatura CE.
- 4. Per i dispositivi di protezione individuale appartenenti secondo la normativa vigente alla categoria III deve essere presente, oltre a quanto previsto per quelli di categoria I e II, la certificazione del sistema di qualità del costruttore e, all'interno di questa, il controllo del prodotto finito.
- 5. Le marcature richieste nei punti precedenti dovranno essere impresse su ogni singolo dispositivo di protezione individuale, come da normativa.
- 6. Il marchio CE deve essere apposto sui dispositivi di protezione individuale e sul relativo imballaggio in modo visibile, leggibile e indelebile per tutto il prevedibile periodo di durata del dispositivo di protezione individuale.

### 3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

1. Tutti i prodotti forniti devono corrispondere alle tipologie e ai modelli offerti in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.
2. Tutti i DPI devono essere confezionati secondo le specifiche riportate nell'articolo seguente e con i materiali aventi le caratteristiche di cui alle schede tecniche, inserite negli allegati al presente Capitolato, ovvero a quelle offerte dal Fornitore in sede di gara e accolte in esito alla procedura di aggiudicazione.
3. Il Fornitore è inoltre obbligato a fornire gli articoli in tutte le taglie/misure richieste;
4. Ogni DPI, ove previsto dalla normativa di riferimento (UNI EN 365:2005), deve essere fornito di regolare libretto d'uso e manutenzione e contenere inoltre istruzioni sul corretto immagazzinamento; tutta la documentazione deve essere in lingua italiana.
5. Avere la marcatura CE seguita dalle ultime due cifre dell'anno di fabbricazione e il lotto di produzione, che non deve essere antecedente di oltre sei mesi rispetto alla data di fornitura; in ogni caso per i DPI, per i quali è prevista una data di scadenza, dovranno avere, al momento della consegna, una validità



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

residua non inferiore ai 2/3 della validità massima prevista ed è prevista la sua sostituzione gratuita in caso di vita residua inferiore

6. Tutti i materiali ed i prodotti forniti devono essere qualitativamente conformi alle schede tecniche presentate in sede di gara: in caso di sopravvenuta indisponibilità dei materiali e prodotti offerti in sede di gara, questi dovranno essere sostituiti con beni, almeno, di pari qualità, alle medesime condizioni economiche.

In caso di riscontro di mancanza dei requisiti richiesti i prodotti verranno riconsegnati al fornitore a spese di quest'ultimo.

### 3.3 CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONFEZIONAMENTO

1. Tutti i capi devono essere confezionati secondo le specifiche riportate in seguito con i materiali aventi le caratteristiche di cui alle schede tecniche, inserite negli allegati al presente Capitolato, ovvero a quelle offerte dal Fornitore in sede di gara e accolte in esito alla procedura di aggiudicazione.
2. Per i guanti monouso devono essere forniti in confezioni da massimo 100 pezzi.
3. Le mascherine monouso devono essere fornite in confezioni da massimo 100 pezzi
4. Nelle schede tecniche fornite in sede di offerta devono essere indicate le tipologie di confezionamento disponibili (n° pezzi per confezione).

### 3.4 ULTERIORI TIPOLOGIE DI DPI NON PREVISTE NELLE SCHEDE TECNICHE IN FASE DI GARA

1. UNIVAQ si riserva la facoltà di condurre un'indagine di mercato e decidere a suo insindacabile giudizio l'affidamento della fornitura ulteriore.
2. L'Appaltatore, in seguito alla richiesta da parte del RUP, dovrà offrire il relativo preventivo di spesa entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta stessa, salvo diverso accordo. L'Appaltatore potrà procedere all'esecuzione delle succitate prestazioni solo in seguito all'approvazione del preventivo da parte dell'Università e dovrà rispettare i tempi e le modalità di esecuzione indicati da quest'ultima.
3. L'Appaltatore dovrà eseguire tali attività unicamente sulla base dell'ordine d'intervento del Direttore dell'esecuzione del contratto; pertanto nessun diritto o pagamento sarà riconosciuto all'Appaltatore nel caso di prestazioni eseguite senza lo specifico ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto.
4. La fornitura oggetto del presente appalto dovrà essere effettuata secondo le modalità indicate negli ordinativi di acquisto, i suddetti ordinativi dovranno riportare il codice CIG precedentemente indicato. I servizi forniti dovranno avere le caratteristiche richieste nell'ordine. In sede di fatturazione elettronica la



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

Ditta Aggiudicataria dovrà indicare il codice CIG, il numero d'ordine e la denominazione esatta dell'intervento effettuato.

### 3.5 CRITERI AMBIENTALI MINIMI CAPI DI ABBIGLIAMENTO

Tutti i prodotti per i quali sono previsti dei C.A.M. dovranno essere conformi ai “Criteri minimi ambientali” richiesti dalla normativa vigente.

CAM CAPI DI ABBIGLIAMENTO (Dispositivi di Protezione Individuale) DM 22/02/2011 allegato 1;

Specifiche tecniche conformi a quanto dettato al punto 4.1.1 allegato 3 del DM, criteri ambientali minimi per le forniture di prodotti tessili (aggiornamento dei CAM per l'acquisto di prodotti tessili, Allegato 1 del DM 22 febbraio 2011) GU 28/01/2017 n. 23 serie generale.

Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013 pubblicato sulla GURI serie speciale n. 102 del 3 maggio 2013.

Ai fini della garanzia di conformità dei requisiti prestazionali, si fa riferimento alle seguenti norme tecniche:

- D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- UNI EN ISO 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali
- UNI EN ISO 14116 Indumenti di protezione - Protezione contro la
- UNI EN 420 Guanti di protezione - requisiti generali
- UNI EN 388 Guanti di protezione contro rischi meccanici
- UNI EN 407 Guanti di protezione contro rischi termici (calore e/o fuoco)
- UNI EN 12477 Guanti di protezione per saldatori
- UNI EN 374-1 Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi. Requisiti prestazionali
- UNI EN 511 Guanti di protezione contro il freddo
- UNI EN 16350 Guanti di protezione. Proprietà elettrostatiche
- UNI EN 13594:2015 Guanti di protezione per motociclisti. Requisiti e metodi di prova
- UNI EN 13795 Requisiti di sicurezza per camici, teli chirurgici e sottovestizione relativi alla barriera microbica, alla pulizia, al rilascio particellare e alla robustezza

### ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI/ORDINATIVI





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

**L'affidatario si impegna irrevocabilmente ad eseguire gli appalti specifici/ordinativi – che si sostanziano nella fornitura dei materiali e prodotti indicati nell'Allegato A - che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato dalla presente procedura di gara.**

I singoli appalti specifici/ordinativi, oltre a rinviare alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, saranno formalizzati mediante apposite determinazioni a contrarre con le quali la Stazione appaltante stessa disporrà l'ordinazione delle varie prestazioni.

Ciascuna determina dovrà contenere, a titolo esemplificativo, le seguenti indicazioni minime: - CIG di gara , CIG derivato - l'importo economico; - l'elencazione della quantità e del costo dei singoli materiali richiesti sulla base dei prezzi unitari risultanti dall'offerta economica formulata dall'appaltatore in sede di gara; - la data di inizio e la durata prevista della prestazione attivata; - eventuali aspetti esecutivi di dettaglio della prestazione attivata; - ogni altra indicazione prevista dalla normativa vigente di settore.

**L'affidatario eseguirà le prestazioni oggetto dell'Accordo quadro alle condizioni offerte in fase di aggiudicazione della presente procedura di gara.**

L'Appaltatore, preso atto della natura dell'Accordo, si impegna ad eseguire la prestazione a regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del presente Accordo, oltreché di quelle contenute nel presente Accordo e nei relativi documenti e di quelle che verranno impartite dall'Amministrazione.

## ART. 5 MODALITÀ E CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA

### 5.1 MODALITÀ DI ESECUZIONE

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a raccogliere le richieste dai referenti di dipartimento (n. 1 per l'Amministrazione Centrale e n. 1 per ciascun Dipartimento di Ateneo) e ad inviare al RUP la richiesta di fornitura dei prodotti di cui all'Allegato A, indicandone la quantità e l'importo stanziato.
2. Acquisita la richiesta, il RUP procede ad attivare l'appalto specifico/ordinativo, acquisendo il CIG derivato ed indicando la struttura presso cui la merce deve essere consegnata.
3. La ditta affidataria si impegna a consegnare i materiali richiesti presso le singole strutture ai relativi referenti di dipartimento che provvederanno a confermare l'idoneità e corrispondenza del materiale ricevuto.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

4. L'affidatario si impegna irrevocabilmente ad eseguire gli appalti specifici/ordinativi di fornitura, secondo le modalità stabilite.
5. Ad effettuare l'appalto specifico/ordinativo per ciascuna struttura è il RUP, il quale provvederà a raccogliere il fabbisogno e formalizzare i singoli appalti specifici/ordinativi, in conformità alle prescrizioni previste nel presente Capitolato.
6. Tale procedimentalizzazione costituisce un passaggio imprescindibile per il perfezionamento dei singoli appalti specifici/ordinativi, al fine di consentire all'Amministrazione di controllare le proprie esigenze di acquisto, anche in termini quantitativi, e di garantire la tracciabilità degli ordinativi effettuati.
7. Il materiale dovrà essere nuovo di fabbrica e corrispondente alle schede prodotti presentate in sede di gara.
8. Nel caso in cui, durante il periodo di validità del contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più materiali offerti in sede di gara, per messa "fuori produzione e/o casi di difficile reperibilità" degli stessi, il Fornitore dovrà segnalare formalmente al RUP tale circostanza mediante dichiarazione da parte della casa produttrice. Il Fornitore dovrà, inoltre, indicare quali materiali aventi identiche o migliori caratteristiche intenda offrire in sostituzione alle stesse condizioni economiche e fornendo idonea campionatura degli stessi per le opportune verifiche. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune.
9. Eventuali variazioni sugli appalti specifici/ordinativi e/o annullamenti totali e/o parziali degli stessi sono comunicati al RUP, dai DEC, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla precedente richiesta di fornitura. Ricevuta tale richiesta, il RUP provvede prontamente, o al massimo entro il giorno seguente, ad effettuare la variazione e/o annullamento dell'ordinativo tramite pec inviata al Fornitore. Il Fornitore si conforma alla variazione e/o annullamento dell'appalto specifico/ordinativo, senza alcun onere per l'Amministrazione.
10. Per consegna si intende ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, consegna al piano, e qualsiasi altra attività ad essa strumentale. La consegna della fornitura dovrà essere effettuata entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della richiesta di fornitura/ordinativo, dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 9.00 alle ore 14.30, o in diverso orario indicato dalla struttura ordinante, presso la sede della struttura destinataria previo avviso a quest'ultima entro le 36 ore precedenti. Le spese di imballaggio e trasporto della fornitura sono a carico del Fornitore e quindi di esse si deve tener conto in fase di formulazione dell'offerta economica.
11. L'esecuzione della fornitura ha inizio dopo l'emissione dell'Ordine di Fornitura, da parte del DEC.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

12. Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna coincida con il sabato, la domenica o giorno festivo, lo stesso è prorogato al lunedì o al primo giorno non festivo.
13. In caso di Ordine di Fornitura URGENTE l'evasione dello stesso dovrà avvenire entro e non oltre 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta, esclusi i giorni festivi, salvo cause di forza maggiore dimostrate.
14. La consegna della fornitura dovrà essere effettuata franco destino, nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in volta, presso le sedi, la cui ubicazione sarà indicata nell'ordine, e negli orari ivi previsti.
15. La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto. Ogni confezione e/o ogni dispositivo dovrà riportare, in lingua italiana, la denominazione di prodotti, la quantità contenuta in unità, il produttore, la data di preparazione e/o la data di scadenza in modo che sia chiaro il periodo di validità del dispositivo.
16. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire una corretta tutela dei prodotti durante le fasi di trasporto; pertanto se gli imballaggi non saranno adeguati o presenteranno dei difetti, lacerazioni o tracce di manomissione, tali da rendere i prodotti inutilizzabili, la merce verrà rifiutata da UNIVAQ e la Ditta aggiudicataria, a proprie spese, dovrà provvedere all'immediata sostituzione dei prodotti.
17. La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la regolare esecuzione dell'approvvigionamento dei materiali.
18. Il materiale deve essere consegnato direttamente nelle strutture che saranno indicate di volta in volta negli ordinativi di fornitura.
19. La consegna della fornitura, in esecuzione di ciascun ordinativo, non equivale ad accettazione della merce da parte dell'Amministrazione.
20. Il referente di dipartimento presso ciascuna struttura, che ha ricevuto in consegna la merce ordinata, procederà alla verifica di conformità dei prodotti ricevuti e darà comunicazione entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione del materiale, tramite email, al RUP presso la sede centrale, specificando se la merce fornita è conforme ovvero se è difettosa/difforme e richiede di essere sostituita. Il RUP, ricevuta comunicazione positiva circa la rispondenza della merce fornita alla tipologia (marca e modello) e alle quantità richieste, invierà entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi al Fornitore la comunicazione relativa all'accettazione o meno della merce. La comunicazione positiva di accettazione della merce consente l'invio della fattura, ai fini del pagamento.
21. In caso di mancata accettazione per consegna di materiale difettoso e/o difforme rispetto alle caratteristiche previste, il Fornitore ha l'obbligo di provvedere al ritiro ed alla contestuale sostituzione



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

del materiale difettoso/difforme con quello conforme, entro i successivi 5 giorni lavorativi, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione.

22. In caso di mancata esecuzione dell'ordine e quindi di mancata fornitura, si darà luogo a quanto previsto nell'art. 12 del presente Capitolato (Penalità). La merce non fornita potrà essere acquistata dall'ente appaltante presso altri fornitori a spese della ditta aggiudicataria.
23. La mancata esatta consegna del materiale oggetto dell'ordinativo, per tre volte anche non consecutive, dà luogo a risoluzione del contratto.

### 5.2 CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. Sono a carico della Ditta Aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo, le spese ed i rischi relativi alla prestazione della fornitura oggetto della presente gara, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi a spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. La Ditta Aggiudicataria garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione contrattuale di diritto. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate negli atti di gara e nell'Offerta della Ditta Aggiudicataria.
3. In ogni caso, la Ditta Aggiudicataria si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e la Ditta Aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti di UNIVAQ.
5. La Ditta Aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e mantenere indenne UNIVAQ da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizione tecniche e di sicurezza vigenti.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

### ART. 6 VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, CONTROLLO E IDONEITA' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E VERIFICHE A CAMPIONE

#### 6.1 VERIFICA DEL REGOLARE ANDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO,

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede alla verifica del regolare andamento dell'esecuzione del Contratto così come prevede la normativa vigente.
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, assicura la regolare esecuzione del Contratto da parte dell'Appaltatore, coadiuvato dai referenti di dipartimento, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.
3. Il Direttore dell'esecuzione del contratto è tenuto altresì agli adempimenti indicati nel presente Capitolato, nonché ad interfacciarsi e relazionarsi con il RUP, comunicando tempestivamente ogni circostanza rilevante per la corretta esecuzione del contratto.
4. Ad ogni fattura emessa, l'Appaltatore deve allegare elenco del materiale consegnato, indicandone il quantitativo, oltre alla ulteriore documentazione prevista dal presente Capitolato.
5. In difetto l'Amministrazione non provvederà alla liquidazione della fattura medesima.
6. **Il Fornitore, ogni sei mesi, è tenuto ad inviare al RUP tramite posta elettronica certificata, il "report" riassuntivo delle attività svolte, che può essere redatto anche in forma grafica, al fine di consentire la verifica della regolare esecuzione del contratto.**
7. Costituisce contenuto minimo del report, l'indicazione delle seguenti voci: - Semestre di riferimento - Nome dell'Amministrazione contraente - Indicazione delle strutture riceventi la fornitura, con specificazione del materiale richiesto (tipologia e quantità), dell'importo totale, delle fatture emesse, della data di consegna, delle eventuali variazioni/sostituzioni/annullamenti intervenuti, delle valutazioni positive o negative in ordine ai prodotti consegnati, le eventuali penalità comminate.

#### 6.2 CONTROLLO E IDONEITA' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E VERIFICHE A CAMPIONE

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà facoltà e diritto di controllo e di vigilanza su tutte le operazioni riguardanti la fornitura in oggetto in qualsiasi momento lo riterrà opportuno (verifiche a campione di conformità dei servizi erogati e dei prodotti forniti).
2. L'operazione di controllo ha lo scopo di verificare la corrispondenza di tutti gli articoli, di volta in volta consegnati, alle caratteristiche tecniche richieste e alle schede presentate in sede di gara.
3. Nel caso in cui il Direttore dell'esecuzione del Contratto, o suo delegato, rilevi una difformità qualitativa (bene non conforme alla scheda, non ordinato, viziato o difettoso) o quantitativa, invierà una segnalazione scritta alla Ditta Aggiudicataria attivando la pratica di reso.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

4. Gli articoli non conformi dovranno essere sostituiti, a totale carico della Ditta Aggiudicataria, con altri idonei, tempestivamente e comunque entro 72 ore dalla data di ricevimento della nota di contestazione, concordando con il Direttore dell'esecuzione del contratto, o suo delegato, le modalità di ritiro. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda entro i termini indicati, UNIVAQ non sarà tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dai prodotti in conseguenza della loro giacenza impropria.
5. La non conformità dei prodotti forniti per qualità e stato alle condizioni di capitolato può essere contestata anche in tempi successivi alla consegna o in sede di utilizzo. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni contenute negli artt.1490 e seguenti del c.c. in materia di garanzia per vizi del bene venduto.

### ART. 7 - REFERENTE DEL FORNITORE, SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

#### 7.1 REFERENTE DEL FORNITORE

1. Ai fini della regolare esecuzione delle prestazioni, la Ditta Aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà segnalare un **Referente** incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse alla fornitura, per tutta la durata del contratto. L'eventuale cambiamento del referente va comunicato per iscritto con tempestività al DEC della Stazione Appaltante
2. UNIVAQ si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse insorgere durante l'espletamento della fornitura.
3. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge alla Ditta Aggiudicataria. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente sarà considerato da UNIVAQ dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della Ditta Aggiudicataria.
4. I rapporti tra la stazione appaltante e l'eventuale ditta subappaltatrice saranno tenuti **esclusivamente** attraverso il Referente della ditta aggiudicataria

#### 7.2 SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

1. Per l'avvalimento trova applicazione il dettato dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.
2. È ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità riportate nel disciplinare di gara al punto 8 pag.10 e i rapporti con la stazione appaltante saranno tenuti esclusivamente attraverso il Referente della ditta appaltatrice.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

**ART. 8 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO, DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA, VERIFICHE A CAMPIONE**

**8.1 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

1. Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. In caso di inadempienza retributiva da parte della Ditta aggiudicataria si applica l'art. 30 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

**8.2 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

1. UNIVAQ si impegna, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/08, a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.
2. UNIVAQ ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di consegna dei materiali da parte del personale della Ditta Aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati a farlo.
3. Il fornitore è tenuto a provvedere e ad assumersi gli obblighi previsti da tutte le normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza del suo personale dipendente con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
4. La Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolamenti iscritti presso l'INAIL e l'INPS.





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

5. Il fornitore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti.

### 8.3 DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

1. Relativamente agli obblighi posti in capo alla stazione appaltante dall'art.26 del D.Lgs. n. 81/08 a norma del comma 3bis del citato articolo si rileva che trattasi di “mera fornitura” di beni e materiali quindi non è richiesta l'elaborazione del DUVRI (Documento di valutazione dei Rischi Interferenti).
2. Resta comunque onere del Fornitore attuare tutte le misure di prevenzione, e di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

### Art. 9 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore aggiudicatario dovrà presentare la garanzia o fideiussione definitiva contestualmente alla sottoscrizione del contratto secondo le modalità previste all'art 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 103 determina la decadenza dell'affidamento. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate su mandato irrevocabile della mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità tra le imprese.

### ART. 10 - ADEGUAMENTO PREZZI

A norma dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., visto l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, il contratto in oggetto è soggetto alla revisione periodica dei prezzi dei beni secondo le modalità di seguito indicate.

#### **Per il primo anno i prezzi dei beni rimangono fissi ed invariati.**

A partire dal secondo anno qualora l'appaltatore ritenga che i prezzi dei singoli beni offerti debbano essere aggiornati, per effetto di variazioni di singoli prezzi di prodotti che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo, può richiederne la revisione, sulla base di documentati aumenti nel settore merceologico specifico. Gli aumenti possono essere richiesti nella misura del 75% dell'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) o degli incrementi ufficialmente rilevabili per il settore specifico. Per l'eventuale ricalcolo dei singoli prezzi, si applica l'arrotondamento per difetto ai 5 centesimi di euro. La richiesta di adeguamento deve essere prodotta dal CS al DEC, corredata di un elenco dei prodotti con i nuovi prezzi proposti e di una relazione atta ad indicare le motivazioni e gli elementi giustificativi degli aumenti. L'Amministrazione procede ad attenta analisi della





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

richiesta e, qualora ritenga i nuovi prezzi proposti non conformi agli incrementi documentati e ufficialmente rilevabili, può richiedere all'appaltatore di rivederli oppure può rifiutarli in tutto o in parte, motivando il diniego sulla base delle verifiche effettuate. Solo a seguito della formale autorizzazione dell'Amministrazione, nella specie del Consiglio di Amministrazione, i prezzi oggetto di revisione sono applicabili dall'appaltatore.

### Art. 11 - PAGAMENTI, ADEGUAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI CONTRATTO IN CASO DI SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP

#### 11.1 PAGAMENTI

1. Per ogni singolo Ordine di Fornitura, a conclusione del medesimo, il corrispettivo contrattuale verrà liquidato solo a seguito della presentazione di regolare fattura.
2. I pagamenti saranno effettuati, a seguito di riscontro di avvenuta regolare esecuzione delle forniture a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto o di un suo Referente, confermata dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC on-line, mediante accreditamento sul "conto corrente dedicato" alla presente commessa individuato dalla Ditta Aggiudicataria.
3. In caso di ritardo di pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP opererà ai sensi dell'art 30 comma 6 del medesimo decreto.
4. L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

#### 11.2 ADEGUAMENTO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DI CONTRATTO IN CASO DI SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP

In linea con quanto sancito dalla normativa vigente, nel caso la stessa fornitura si rendesse disponibile su convenzione Consip a condizioni economiche più vantaggiose, automaticamente le condizioni di aggiudicazione della presente gara si adegueranno a quelle della convenzione Consip previo consenso dell'appaltatore pena la risoluzione del contratto.

### ART.12 RISOLUZIONE CONTRATTUALE - SOSPENSIONE – RECESSO - PENALI

#### 12.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermo quanto previsto nei precedenti articoli, UNIVAQ si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente Capitolato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., e art.108 del D.Lgs. n. 50/2016 nei seguenti casi:



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

- a) Qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - b) Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di UNIVAQ;
  - c) gravi e/o ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali anche con riguardo ai tempi di esecuzione;
  - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e l'assicurazione obbligatoria del personale;
  - e) sospensione o rallentamento dell'attività da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo in modo da pregiudicare la regolarità della fornitura;
  - f) subappalto non autorizzato;
  - g) perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dell'attività quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
  - h) in caso di mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
  - i) in caso di annullamento del provvedimento amministrativo di aggiudicazione;
  - j) qualora il ritardo dall'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10%;
  - k) qualora fosse accertata grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
2. Qualora, entro i cinque giorni dalla data di ricevimento della contestazione dell'inadempienza, la Ditta Aggiudicataria non abbia provveduto a sanare completamente la stessa, il contratto si riterrà risolto, salve tutte le azioni di rivalsa da parte di UNIVAQ.
3. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Aggiudicataria, UNIVAQ ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi il contratto o la parte rimanente di questo in danno della Ditta Aggiudicataria inadempiente.
4. UNIVAQ si riserva di agire nelle sedi e con i mezzi più opportuni e più idonei per ottenere il risarcimento integrale del danno qualora fosse di valore superiore all'entità della cauzione stessa.
5. L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente con Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e degli importi relativi. Alla Ditta inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti della Ditta Aggiudicataria. Nel caso di minore spesa nulla compete alla Ditta Aggiudicataria inadempiente.
6. L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta Aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del rapporto



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

contrattuale. Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

7. Nel caso di ritardo reiterato nell'espletamento della fornitura (oltre quattro episodi distinti di ritardo) sarà in facoltà dell'Ateneo risolvere il contratto per inadempimento.

### 12.2 SOSPESIONE

1. In merito alla sospensione si applica, per quanto compatibile al servizio oggetto del presente appalto, il dettato dell'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

### 12.3 RECESSO

1. In merito al recesso trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

### 12.4 PENALI

1. Nelle ipotesi di ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali, che non siano imputabili a UNIVAQ, a forza maggiore e/o a caso fortuito, ai sensi dell'art.113 bis comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, con semplice dichiarazione stragiudiziale, verranno applicate le penali di seguito elencate:
  - qualora l'Appaltatore effettui in ritardo la consegna dei prodotti, così come previsto dal presente Capitolato, subirà l'addebito della penale nella misura dell'1‰ (uno per mille) per ogni giorno lavorativo di ritardo, fino all'importo massimo del 10% del valore del contratto di fornitura (IVA esclusa) oltre all'addebito degli eventuali danni;
  - qualora l'Appaltatore effettui in ritardo il ritiro e la consegna degli articoli ritenuti non conformi, così come previsto all'art. 6 del Capitolato, subirà l'addebito della penale nella misura dell'1‰ (uno per mille) per ogni giorno lavorativo di ritardo, fino all'importo massimo del 10% del valore del contratto di fornitura (IVA esclusa) oltre all'addebito degli eventuali danni;
2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'appaltatore per iscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto sentito il Responsabile del Procedimento.
3. L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio di UNIVAQ ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

4. Nel caso di applicazione delle penali, UNIVAQ provvederà a recuperare l'importo sulla fattura ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.
5. Le penali potranno essere applicate dall'Ateneo con semplice determinazione amministrativa.
6. Qualora si verificasse un disservizio dovuto alla mancata o errata fornitura e sia stata accertata l'incapacità di esecuzione del servizio per cui l'Ateneo abbia dovuto provvedere altrimenti, alla Ditta Aggiudicataria, con semplice dichiarazione stragiudiziale, intimata a mezzo di lettera raccomandata A.R., saranno addebitati i maggiori oneri sostenuti, nonché sarà applicata una penale, come prima definita, per singola infrazione contestata
7. Ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice degli Appalti, l'ammontare delle penali non può superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto.
8. UNIVAQ si riserva, inoltre, la facoltà di affidare la fornitura all'impresa che segue immediatamente in graduatoria nei seguenti casi: rinuncia della Ditta Aggiudicataria, risoluzione del contratto, revoca e comunque in tutti i casi previsti dalla legge. Il nuovo affidatario dovrà effettuare l'appalto di fornitura alle stesse condizioni economiche offerte dalla precedente Ditta Aggiudicataria.

**ART.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)**

1. Il RUP è il Dott. Fabio Pelliccione - tel. 0862432277 – Ufficio Igiene e Sicurezza, Via G. Gronchi n. 18 – 67100 L'Aquila.
2. Dato l'importo a base d'asta, la complessità tecnica ed attuativa della fornitura oggetto di gara è nominata Direttrice dell'Esecuzione del Contratto (DEC) la Dott.ssa Maria Federica Giardi - tel. 0862433276 – Ufficio Igiene e Sicurezza, Via G. Gronchi n. 18 – 67100 L'Aquila, che affiancherà il RUP.

**ART. 14 NORMA DI CHIUSURA**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli altri documenti di gara, a completamento delle disposizioni in esso contenute, si rinvia al codice degli appalti attualmente in vigore, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alle vigenti disposizioni Legislative.

Luogo, data L'Aquila 0/3/08/2022

F.to Il Direttore Generale

Dott. Pietro Di Benedetto



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Amministrazione Centrale

Area Affari Generali

Ufficio Igiene e Sicurezza

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale Istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento è stato firmato digitalmente e inserito nel sistema di protocollo informatico ed è detenuto presso gli archivi digitali della struttura competente.